



PROTAGONISTI

A sinistra, Minna Kauppi in allenamento; sopra, il tavolo tecnico svoltosi martedì sera a Rodi Garganico; a destra, Thierry Gueorgiou, il francese sei volte campione del mondo



MATTEO PALUMBO

"Partiamo per vincere, e siamo pronti per farlo visto che dalla nostra abbiamo la coesione e la sinergia di sette Comuni, l'apprezzamento dei migliori atleti internazionali e soprattutto una location unica ed inimitabile al mondo". Così Gabriele Viale, Event Manager Orienteering, ha lanciato martedì sera all'hotel Pietre Nere di Rodi Garganico, la candidatura al mondiale 2012 di specialità della Montagna del Sole. L'ufficialità è arrivata al termine di un incontro istituzionale al

quale hanno partecipato i rappresentanti di Vico, Ischitella, Rodi, Peschici, Vieste, Mattinata e San Giovanni Rotondo, oltre che a Nicola Vascello, assessore provinciale al turismo. "Un'opportunità di marketing territoriale incredibile" assicura Viale. Una possibilità irripetibile, paragonabile al mondiale di calcio. Le avversarie in questa lotta, il cui verdetto si saprà il prossimo 21 agosto in Ungheria, sono Brasile, Svezia, Estonia, Lituania, Germania e soprattutto Cina, ma il Gargano per la sua spettacolarità, ha il 70% di spuntarla sulla concorrenza. Lo sforzo economico per questa candidatura (sito web, ricognizione e presentazione tecnica, pubblicità, staff) è di 96 mila euro, il cui 50% sarà coperto dalla Regione Puglia - aggiunge -. Il Gargano deve sfruttare questa occasione non solo in vista del mondiale del 2012 (che prevede un arrivo di 4 mila atleti, più gli staff tecnici e i giornalisti), ma anche di altre manifestazioni che si organizzeranno in questi anni. Per il 2010 qui ci sarà una tappa di Coppa Italia, i 5 days, la 6ª edizione del campionato del Mediterraneo. Eventi che attirano le attenzioni di un mercato facoltoso come quelli scandinavi, britannici e svizzeri, che non riguardano solo il turismo in senso stretto, ma anche le attività scolastiche di quei paesi".

Ad approfondire questo discorso è stato Vascello. "È un progetto che va analizzato in previsione, in quanto tutte queste iniziative a poco a poco cominceranno ad attirare flussi turistici (quello scandinavo) importanti, ma che al momento vedono tagliati fuori il Gargano - conclude -. Questa è un'occasione di crescita per tutto il territorio, sia dal punto di vista economico, ma anche logistico. Pertanto vanno attivate situazioni che favoriscano tale sviluppo, e per questo ho riscontrato la disponibilità di AdP nel cercare di far arrivare a Bari voli charter dalla Scandinavia". A valorizzare ancor di più la candidatura del Gargano, ci sarà una clip realizzata da Gargano Channel (curata da Pierfrancesco Distolfo responsabile a Mediaset della produzione audiovisiva), il nuovo progetto mediatico degli operatori turistici, che mette in evidenza oltre alle peculiarità paesaggistiche, storiche, culturali e culinarie del Promontorio, anche gli allenamenti in loco dei top runner che esprimono il loro apprezzamento sulla location. Infatti, da venerdì scorso, e per un'intera settimana, sul Gargano ci sono i campionissimi dell'orienteeing, il gotha di questo sport, un po' i Cristiano Ronaldo, Kakà, Maradona del calcio. Questi atleti stanno svolgendo una fase di preparazione atletica in vista della stagione



PROTESTA

A sinistra, Heli Jukkola, tre volte campionessa del mondo con Gabriele Viale, Event Manager Orienteering; a destra, un allenatore con un atleta ceco e, in basso, un momento dell'allenamento a Piano dell'Impiombato



Natura ed equilibrio interiore, è il Gargano il regno dell'Orienteering

Superallenamento martedì scorso. In attesa dei mondiali del 2012



IL PERSONAGGIO

Anche la supercampionessa mondiale di Orienteering Kauppi in questi giorni sul Promontorio

Minna, quando lo sport fa a gara con la bellezza



La bellezza cristallina del Gargano non poteva avere migliore testimonial che Minna Kauppi, la supercampionessa mondiale di Orienteering. La 27enne finlandese, ha mostrato in questi giorni di allenamento sul Promontorio tutte le sue doti, e non solo sportive. Carismatica, stilosa, ma soprattutto bellissima. Una bellezza pura che ha catalizzato le attenzioni di amministratori e cittadini. Minna è interprete illustre dell'orienteeing, nonché madrina di questo sport sul Gargano, ed ha vinto il World Orienteering Championships lunga distanza nel 2007, ed è due volte campionessa del mondo staffetta, nel 2006 e 2007, come membro del team finlandese vincitore. Ha una medaglia d'argento nello sprint nel 2007 e nella staffetta nel 2004 e una medaglia di bronzo nella media distanza. E non solo femminile. Minna ha iniziato questo sport in tenera età, grazie ai genitori orientisti che la portano nel bosco fin da piccolissima finché, ad 8 anni, non è in grado di andare da sola. Ma Minna ormai è una star in Finlandia, tant'è che è richiestissima per la partecipazione a trasmissioni televisive e sfilate di moda. Un vero e proprio fenomeno mediatico che ha sciolto anche gli algidi cuori scandinavi, oltre che quelli dei garganici. Emblematico il suo intervento alla riunione tecnica a Rodi di martedì, dove è bastato un suo saluto per galvanizzare gli amministratori presenti, e convincerli definitivamente a candidare il Gargano per il mondiale 2012. Minna è stata protagonista anche della trasmissione sportiva di Sky Sport 2, Icarus, che lunedì scorso ha affidato a lei il compito di spiegare agli italiani l'orienteeing, con una simulazione di gara in Piazza Duomo a Milano (nel corso del servizio si è fatto anche cenno all'accordo con il Gargano). Il suo sogno? "Venire a vivere in Italia perché mi piacciono la gente e il cibo".

agonistica. Presenti le nazionali di Finlandia, Lituania, Estonia, Svezia, Repubblica Ceca e Francia. Nelle file della compagine finlandese, scesa in Puglia sotto la guida del direttore generale Mika Kulmala, spiccano i nomi di Minna Kauppi, cinque volte campionessa del mondo (l'ultima nel 2008, nella Middle Distance), delle campionesse del mondo di staffetta nel 2008 Katri Lindqvist e Heli Jukkola (pure tre volte campionessa del mondo e quattro volte vincitrice in Coppa del Mondo), di Tero Fhor, vincitore della Coppa del Mondo 2008, di

Pasilkonen, già Campione del Mondo ed Europeo e tre volte vincitore in Coppa del Mondo, di Mats Haldin, fresco vincitore del MOC 2009, oltre che della Coppa del Mondo e di tappe internazionali del Park World Tour. Presente al gran completo, con trentadue partecipanti, anche la nazionale della Repubblica

Ceca, forte della campionessa del mondo 2008 Long Distance, Dana Broškova. La settimana di preparazione in provincia di Foggia vede allenarsi anche top runner come il francese Thierry Gueorgiou, sei volte campione del mondo e star mondiale della disciplina, lo svedese Martin Johansson, bronzo sprint ai Mondiali 2008, del russo Alexi Bortnik, già campione Junior di staffetta e vincitore del MOC 2007, e dell'estone Timo Sild, vicecampione mondiale Junior 2008 e campione del Mondo Junior di staffetta del 2006. Il Gargano Camp costituirà una tappa intermedia del progetto al lungo termine che vede la Provincia di Foggia a fianco dell'Asd Academy Puglia e del Park World Tour Italia nella promozione del territorio e nella diffusione della disciplina: un gemellaggio da suggellare in ottobre, con la disputa della seconda edizione del Five Days, in programma dal 5 al 9. Grande entusiasmo per tutti gli atleti, che si allenano con dedizione per tre volte al giorno. L'Attacco ha seguito un loro allenamento martedì mattina presso Piano dell'Impiombato, a metà strada tra Monte e Vico. Questo sport è fatto di un mix perfetto di preparazione psicofisica, e al termine della performance la soddisfazione di aver portato a termine il proprio compito supera la fatica. Nella zona pre-gara c'è aria di festa, con musica e scambio di pareri tecnico tattici tra i vari atleti. Ma quando il momento dello start si avvicina, ciascun atleta fa una sorta di training autogeno, per raccogliere le energie fisiche e mentali. "L'orienteeing è un'aula a cielo aperto" afferma a l'allenatore finlandese. Oltre alla geografia, si imparano le scienze e l'educazione ambientale. Per questo è uno sport che riscuote successo, è un motivo di crescita personale per i ragazzi. Per fare orienteeing servono equilibrio interiore e una fortissima determinazione ad andare avanti, perché i sacrifici per la carriera agonistica sono molti, e per questo i migliori campioni si affermano nell'età della maturità (30\32 anni) - conclude -. Il Gargano è il miglior posto che abbiamo mai visto per l'orienteeing, ma non solo. Un terreno carsico con faggi e mare, niente di meglio da chiedere, e poi la gente, i posti e l'enogastronomia sono incommensurabili".